



# CITTA' DI CASTELLAMONTE

Città Metropolitana di Torino



**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 22/05/2018

**OGGETTO: REGOLAMENTO RELATIVO AL VOLONTARIATO PER LA LIBERA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE FINALIZZATA ALLA CURA DEL PATRIMONIO COMUNALE - APPROVAZIONE.**

L'anno 2018, addì ventidue, del mese di maggio, alle ore venti e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50 c.1 del D.Lgs. 267/2000 mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MAZZA Pasquale Mario	Sindaco	X	
MEDAGLIA Teodoro	Vice Sindaco	X	
ADDIS Patrizia	Consigliere	X	
BERNARDI GHISLA Marco	Consigliere	X	
BETHAZ Claudio	Consigliere	X	
ERTOLA Andrea	Consigliere	X	
VILLIRILLO Marialuisa	Consigliere	X	
FALETTI Chiara	Consigliere	X	
PAUTASSO Alberto	Consigliere	X	
MADDIO Giovanni	Consigliere	X	
FALLETTI Nella Pasqualina	Consigliere	X	
TOMAINO Giuseppe	Consigliere	X	
RECCO Paolo	Consigliere	X	
<b>Totale</b>		<b>13</b>	<b>0</b>

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Sergio MAGGIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **Pasquale Mario MAZZA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica (art.49 c.1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott.ssa Marcella GIRINO

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile (art.49 c.1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000).

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Dott. Sergio MAGGIO

**OGGETTO: REGOLAMENTO RELATIVO AL VOLONTARIATO PER LA LIBERA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE FINALIZZATA ALLA CURA DEL PATRIMONIO COMUNALE - APPROVAZIONE.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il Consigliere Comunale di minoranza Paolo Recco, Capogruppo del Movimento 5Stelle, ha presentato una Mozione il 1 febbraio 2018 – prot. n. 1961, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, per l'adozione del Regolamento relativo al Volontariato per la libera collaborazione tra cittadini e amministrazione finalizzata alla cura del patrimonio comunale.

Visto che è intenzione di questa Amministrazione Comunale approvare il Regolamento proposto dal Consigliere Paolo Recco, al fine di incentivare le forme di volontariato, sensibilizzando la cittadinanza a prestare il proprio tempo libero, in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro in servizi di pubblica utilità di competenza comunale;

Illustra il Consigliere Claudio Bethaz, Capogruppo di maggioranza, il Regolamento relativo al volontariato.

Vista la bozza di Regolamento relativo al volontariato per la libera collaborazione tra cittadini e Amministrazione finalizzata alla cura del patrimonio comunale, alla quale l'Amministrazione Comunale ha apportato alcune modifiche;

Prende la parola il Consigliere Giovanni Maddio chiede che sul Regolamento vi sia il parere tecnico, in quanto precedentemente l'Ufficio Tecnico non ha mai autorizzato volontari, per ragioni di sicurezza.

Il Capogruppo di maggioranza, Consigliere Claudio Bethaz, precisa che l'art. 3 del Regolamento prevede che l'affidamento degli incarichi vengano effettuati dai Responsabili dei servizi che sono dei tecnici.

Dato atto che tutti gli interventi sono stati registrati su nastro magnetico, conservato presso l'Ufficio Segreteria;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D. L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con Legge n. 213 del 7.12.2012;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano, da cui risultano:

Voti favorevoli all'unanimità,

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Regolamento relativo al Volontariato per la libera collaborazione tra Cittadini e Amministrazione finalizzata alla cura del patrimonio comunale, composto di n. 10 articoli e del modello di autocertificazione schema di domanda allegato A. i quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto  
**IL PRESIDENTE**  
F.to MAZZA Pasquale Mario

**SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Sergio MAGGIO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale [www.comune.castellamonte.to.it](http://www.comune.castellamonte.to.it) (art. 32 L.69/2009) dal 08/06/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione

Li 08/06/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Sergio MAGGIO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

X perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Sergio MAGGIO

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Castellamonte, li 08/06/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Sergio MAGGIO

---

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:  
- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.  
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.



# COMUNE DI CASTELLAMONTE

## **REGOLAMENTO RELATIVO AL VOLONTARIATO PER LA LIBERA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE FINALIZZATA ALLA CURA DEL PATRIMONIO COMUNALE**

### INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento - Principi generali

Art. 2 Criteri generali di impiego

Art. 3 Modalità e criteri di affidamento degli incarichi

Art. 4 Requisiti soggettivi

Art. 5 Qualificazione giuridica dell'incarico

Art. 6 Modalità organizzative

Art. 7 Assicurazione

Art. 8 Doveri e Diritti dei volontari

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Art. 10 Disposizioni finali

Allegato A - Schema di Domanda

## **Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento - Principi generali**

1. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo istituzionale del volontariato per attività di pubblico interesse connesse allo sviluppo e alla diffusione dei servizi di pubblica utilità di competenza comunale.
2. Il volontariato, così come disciplinato dal presente regolamento, è definito come quell'insieme di attività prestate in modo personale, spontaneo, gratuito, senza fini di lucro da cittadini (a favore dell'Ente Pubblico e della Comunità).
3. Il volontariato è espressione di partecipazione, di responsabilità e di solidarietà sociale e civile e può essere strumento per un più efficace conseguimento dei fini istituzionali dei servizi.
4. Possono proporsi come soggetti interessati all'attività di volontariato singoli cittadini, gruppi di persone o associazioni senza scopo di lucro residenti o aventi sede nel comune di Castellamonte.
5. L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

## **Art. 2 Criteri generali di impiego**

1. L'attività di volontariato sarà svolta esclusivamente da persone che offrono il proprio spontaneo impegno, sia individualmente sia in gruppo.
2. L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità o che richiedano competenze speciali quali lavori edili, lavori su strade o gestione dell'ordine pubblico.
3. Nel caso di funzioni di vigilanza viene rilasciato anche un apposito bracciale di identificazione ed/o eventuali altri segni di riconoscimento.
4. Il responsabile dell'ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari provvede, avvalendosi del personale comunale, ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale comunale.
5. Il responsabile vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
6. All'inizio dell'attività il responsabile predisponde, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.
7. Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle in possesso dei volontari impegnati, l'amministrazione valuterà la possibilità di fornire occasioni concrete di formazione, riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento di dette attività, secondo modalità da concordare con i volontari stessi.
8. Le attività sono individuate, a titolo esemplificativo, fra i seguenti settori d'intervento:  
**Ufficio Tecnico – Area Manutentiva:**

- ⇒ Piccole manutenzioni di spazi e strutture pubbliche;
- ⇒ Gestione e manutenzione di aree verdi;
- ⇒ Gestione e manutenzione di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione;
- ⇒ Sorveglianza, pulizia (anche in caso di neve) e piccola manutenzione delle aree di mercato, marciapiedi, piste ciclabili, accessi plessi scolastici, e sedi di Servizi Sociali;

#### **Area Vigilanza Polizia Locale:**

- ⇒ Informazione ed educazione ambientale;
- ⇒ Vigilanza Sorveglianza e controllo territorio comunale ai fini ambientali;
- ⇒ Vigilanza del traffico dipendente dal funzionamento delle attività scolastiche;
- ⇒ Sorveglianza nelle strutture sportive comunali;
- ⇒ Supporto ad interventi di Protezione Civile (qualora gli interventi non rientrino nelle categorie di "Lavoro Pericoloso" descritto all'art. 2.2);

#### **Area dei Servizi alle Persone:**

- ⇒ Supporto alle attività della biblioteca comunale, dei centri sociali, ricreativi, culturali;
- ⇒ Supporto per l'organizzazione e l'allestimento di manifestazioni culturali, ricreative e sportive.

**Restano non ricompresi nelle prestazioni di volontariato, attività di supporto presso gli uffici comunali, in quanto gli stessi rientrano nella sfera personale del cittadino e potrebbero creare problematiche di Privacy.**

#### **Art. 3 Modalità e criteri di affidamento degli incarichi**

1. Il Sindaco, in base alle esigenze e necessità del Comune, a mezzo di apposito avviso invita i cittadini interessati a prestare la propria disponibilità per l'affidamento di incarichi di volontariato.
2. I cittadini che intendono offrire la propria opera di volontariato dovranno presentare le domande entro il termine stabilito nel predetto avviso, utilizzando unicamente ed esclusivamente il modello che sarà predisposto dal Comune. E' peraltro ammessa la presentazione delle domande in ogni periodo dell'anno. Le stesse saranno tenute in considerazione in caso di sostituzione di altri volontari o di esigenze di nuove collaborazioni, sopravvenute nel corso dell'anno.
3. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento degli incarichi la preventiva ed integrale accettazione scritta del presente Regolamento.
4. Il provvedimento di incarico al volontario sarà adottato a cura del Responsabile del Servizio nel quale ricade l'attività da svolgere. Con un unico provvedimento si potranno incaricare più volontari.
5. Nel provvedimento saranno specificate le attività che il volontario può svolgere, i tempi e le modalità a cui si dovrà attenere nonché la durata dell'incarico.

#### **Art. 4 Requisiti soggettivi**

1. I volontari che intendono svolgere attività di servizio civico devono possedere i seguenti requisiti essenziali:
  - a) Idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico, in relazione alle caratteristiche specifiche dell'incarico stesso, da comprovarsi attraverso apposita certificazione rilasciata dal medico di base;
  - b) Un'età superiore ai 18 anni.
2. Il Comune si riserva in ogni momento, pena la revoca dell'incarico in caso di rifiuto da parte dell'interessato, di sottoporre i volontari a visita medica presso la Struttura Sanitaria Pubblica o di richiedere ulteriori certificazioni.
3. Sarà compito dell'amministrazione valutare se eventuali condanne afferiscono a reati gravi commessi in danno allo Stato o della comunità che incidano sulle moralità è comunque causa di esclusione all'iscrizione all'albo dei Volontari, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari (DirettivaCE2004/18).
4. Nell'affidamento degli incarichi ai volontari sarà data priorità a coloro che sono destinatari di sussidi o altri benefici da parte del Comune.

#### **Art. 5 Qualificazione giuridica dell'incarico**

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento non vanno intesi come sostitutivi di prestazioni di lavoro subordinato, né come indispensabili per garantire le normali attività comunali, nel cui ambito si inseriscono in modo complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
2. Gli incarichi si intendono conferiti escludendo tassativamente ogni instaurazione di rapporto di impiego. L'incarico, inoltre, si intende revocabile in qualsiasi momento per recessione di una delle parti.
3. La durata di ogni incarico si intende a tempo determinato e sarà stabilita di volta in volta dal Responsabile del Servizio interessato con il provvedimento di incarico.

#### **Art. 6 Modalità organizzative**

1. Le attività lavorative dei volontari sono organizzate dal Responsabile del Servizio interessato.
2. Ai singoli volontari impiegati l'Amministrazione fornirà apposito cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte della cittadinanza.
3. Il volontario svolgerà il compito assegnato sotto la responsabilità e le opportune indicazioni di un Responsabile dell'Amministrazione Comunale;
4. Ove necessario saranno forniti eventuali strumenti di protezione personale (D.P.I).

5. I veicoli e le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale, o resi disponibili da privati (purché in presenza dei requisiti richiesti), potranno essere utilizzati dai volontari previa autorizzazione del Coordinatore, risultante da apposito verbale di consegna e/o riconsegna.
6. Prima di avviare il servizio, qualora fosse necessario verrà attivato un momento di formazione al fine di fornire le informazioni di base necessarie.

#### **Art. 7 Assicurazione**

1. I cittadini che svolgono volontariato civico sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia per la responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 8 Doveri e Diritti dei volontari**

1. Ciascun volontario è tenuto sotto pena di revoca dell'incarico a:
  - a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità con le direttive impartite dal Responsabile di Servizio interessato alla prestazione;
  - b) rispettare gli orari di attività prestabiliti;
  - c) tenere un comportamento improntato alla massima correttezza;
  - d) collaborare con gli Amministratori comunali e i dipendenti comunali;
  - e) informare tempestivamente il Responsabile del Servizio di tutti i fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale;
  - f) segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio la propria assenza;
  - g) rispettare l'obbligo di non diffondere notizie e/o informazioni riservate apprese durante l'espletamento dei compiti assegnati.
2. Ciascun volontario è personalmente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale.
3. L'Amministrazione Comunale e i dipendenti comunali sono sollevati da ogni responsabilità nei confronti di terzi qualora il volontario si renda responsabile dei comportamenti di cui al comma precedente.
4. I volontari possono rinunciare, in qualsiasi momento, al servizio civico, avvisando il responsabile del procedimento.
5. L'Amministrazione può revocare l'incarico di volontario civico, previo provvedimento motivato, per inadempienza o per assenza non giustificata superiore a 15 giorni.
6. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.
7. Annualmente l'Amministrazione Comunale organizza una giornata dedicata al Volontariato, con conferimento di un attestato cartaceo per l'attività svolta dal volontario.
8. Le attività di volontariato sono normalmente promosse dal Sindaco, dagli assessori o consiglieri delegati per settore di attività che formuleranno proposte alla giunta comunale per le definitive determinazioni.

### **Art. 9 Trattamento dei dati personali**

1. I dati forniti dai volontari per la presentazione delle candidature sono acquisiti e trattati dal Comune nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 30.06.2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) unicamente per le finalità di cui al presente regolamento e non saranno comunicati o ceduti a terzi.
2. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7, del citato D.Lgs. n. 196/2003 tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento.

### **Art. 10 Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione e l'Amministrazione ne darà idonea pubblicità.
2. Copia del presente regolamento sarà pubblicato sul sito Web del Comune.
3. L'Ufficio responsabile dell'istituzione e gestione dell'Albo dei Volontari Civici è l'Ufficio \_\_\_\_\_, ognuno per la propria competenza.

Entrato in vigore il \_\_\_\_\_